

**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE D'ISTITUTO
A.S. 2012-2013**

**LICEO ARTISTICO
ORDINAMENTO DPR N°89 DEL 15.03.2010**

**INDIRIZZO
ARTI FIGURATIVE**

**DIPARTIMENTO
“RAPPRESENTAZIONE,
PROGETTO & LABORATORIO”
AMBITO DISCIPLINARE ARTI FIGURATIVE**

DISCIPLINE DEL DIPARTIMENTO E DELL'AMBITO DISCIPLINARE ARTI FIGURATIVE:

DISCIPLINE GEOMETRICHE (PRIMO BIENNIO)

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE (PRIMO BIENNIO)

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE (PRIMO BIENNIO)

LABORATORIO ARTISTICO – ARTI FIGURATIVE (PRIMO BIENNIO)

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE, DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE, LABORATORIO DELLA

FIGURAZIONE – GRAFICO PITTORICO E PLASTICO SCULTOREO (SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO)

DISCIPLINE GEOMETRICHE

PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

In questa disciplina lo studente affronterà i principi fondanti del disegno geometrico inteso come insieme di conoscenze e competenze di base necessarie allo specifico indirizzo di studio.

Lo studente sarà reso consapevole che il disegno geometrico è una pratica e un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale, e che esso non è solo riducibile ad un atto tecnico, ma è soprattutto forma di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni. Pertanto il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle principali conoscenze della Geometria Descrittiva e dei suoi metodi di rappresentazione, alla comprensione della struttura geometrica delle forme e alla loro costruzione nello spazio. Lo studente acquisirà la terminologia tecnica, finalizzata alla corretta interpretazione e successiva autonoma utilizzazione del linguaggio specifico. Sarà istruito sul corretto uso degli strumenti del disegno geometrico nonché sulle convenzioni grafiche della rappresentazione tecnica.

Nel primo biennio lo studente apprenderà i 3 metodi di rappresentazione con le relative nozioni di Geometria Proiettiva e Descrittiva, per la descrizione e rappresentazione sul foglio da disegno delle forme tridimensionali nello spazio, ed imparerà altresì ad organizzare tempi e spazi di lavoro in maniera adeguata.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali della Geometria Euclidea ed acquisire i principi di orientamento e riferimento nel piano e nello spazio.

Conoscere l'uso appropriato della terminologia e delle convenzioni grafiche come presupposto essenziale per sapere leggere, comprendere e utilizzare il linguaggio specifico della rappresentazione.

Usare correttamente gli strumenti tradizionali del disegno tecnico e acquisire autonomia operativa attraverso la pratica dell'osservazione e dell'esercizio manuale.

Conoscere le costruzioni grafiche della geometria piana e i metodi di rappresentazione della Geometria Descrittiva per tradurre attraverso le proiezioni ortogonali, l'assonometria, e la prospettiva intuitiva, i dati metrici e geometrici degli oggetti e dello spazio sul piano bidimensionale, realizzando una visione precisa di tutte le parti nonché una visione unitaria dell'oggetto simile a quella reale.

Nel corso del biennio si guiderà lo studente anche all'uso di mezzi fotografici e multimediali per la ricerca delle fonti, per la rielaborazione delle immagini e per la documentazione e l'archiviazione digitale degli elaborati prodotti, propedeutica ad una successiva rielaborazione in una fotocomposizione, una relazione descrittiva e illustrata del progetto, una impaginazione in tavole, o ancora in una rappresentazione multimediale del progetto.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

- Nozioni di geometria euclidea
- Costruzioni geometriche fondamentali: rette, angoli, poligoni, circonferenza, archi, tangenti e raccordi, curve policentriche, curve coniche.
- Prismi, piramidi e solidi di rotazione
- Trasformazioni geometriche: simmetrie, traslazioni e rotazioni

- Moduli e tassellature geometriche
- L'uso della geometria nelle arti figurative
- Nozioni di geometria proiettiva
- Proiezioni ortogonali: elementi di riferimento, proiezioni di punto, retta e piano, proiezioni di figure piane e solidi geometrici
- Introduzione all'assonometria: elementi di riferimento, approccio intuitivo su griglie isometriche, rappresentazione di solidi
- Il disegno per il progetto: norme uni, convenzioni, simbologie, cartigli, scale di riduzione e ingrandimento, sistemi di quotatura

CLASSE SECONDA

- Proiezioni ortogonali: proiezioni di solidi e volumi complessi, ribaltamenti e piani ausiliari, sezioni e compenetrazione di solidi
- Assonometria: le assonometrie oblique e ortogonali, metodi grafici, cenni su spaccati ed esplosi assonometrici
- Prospettiva: cenni storici e fondamenti teorici, prospettiva intuitiva, elementi di riferimento, costruzione grafica, principali metodi esecutivi
- Teoria delle ombre (cenni)

METODOLOGIA DIDATTICA

Le attività saranno improntate, secondo le necessità e gli obiettivi da conseguire nelle diverse fasi, alla massima flessibilità metodologica: dalla lezione frontale, alle attività condotte in gruppo, secondo le diverse tecniche (brainstorming, circle time, ecc.); sempre, ma in special modo nelle ultime fasi dell'anno scolastico, sarà privilegiata l'operatività che, attraverso le modalità del problem solving, consentiranno all'allievo di conseguire quell'autonomia necessaria ad impegnare proficuamente le competenze tecniche della disciplina. A sostegno delle metodologie didattiche si utilizzeranno materiali, strumenti e risorse tecnologiche adeguate; a tale scopo si potranno utilizzare oltre alle aule attrezzate per il disegno geometrico e architettonico, tutti i laboratori e le tecnologie a disposizione in istituto. Particolarmente utile in fase di documentazione e ricerca potrà risultare l'uso delle risorse contenute nella biblioteca e nella emeroteca, nonché l'uso dei collegamenti internet disponibili in istituto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione avverrà in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati: ad ogni obiettivo corrisponderanno opportuni indicatori, che forniranno elementi di valutazione.

La valutazione terrà conto del complesso delle conoscenze acquisite e dimostrate attraverso varie modalità: grafica, verbale, scritta, ecc.. Gli elaborati grafici costituiranno oggetto e strumento di verifica del raggiungimento degli obiettivi. La valutazione terrà conto altresì della partecipazione al dialogo didattico-educativo, del comportamento, della puntualità nelle consegne, del metodo di studio e di lavoro.

Per la valutazione si è predisposta la seguente apposita griglia:

Liceo Artistico Statale di Palermo

Vincenzo Ragusa e Otama Kiyohara

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

VOTO	PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	ACQUISIZIONE CONOSCENZE	APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE	RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	COMPETENZE TECNICHE E LINGUISTICO – ESPRESSIVE
1 - 3	Nessuna o molto sporadica Inesistente o scarso	Pochissima o nessuna con gravi lacune di base	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad rielaborare le poche conoscenze, neanche se guidato/	Inconsistenti o estremamente povere, confuse e marginali
4	Passiva o molto discontinua Molto limitato o scarso e frammentario	Esigua o molto frammentaria con lacune consistenti	Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi, solo se guidato/a riesce a rielaborare qualche conoscenza	Incomplete e superficiali o lacunose e confuse
5	Non sempre continua Non sempre costante o non ben approfondito	Parziale o superficiale con lievi lacune di base	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, se guidato/a, riesce ad organizzare le proprie conoscenze	Modeste o parzialmente adeguate e non ben strutturate
6	Soddisfacente Adeguate e costante	Esauriente o senza lacune rilevanti	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	Esaurienti e coerenti rispetto ai contesti operativi
7	Attiva e interessata Costante e approfondito	Completa e approfondita	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	Ben strutturate e abbastanza complete
8	Costruttiva e propositiva Continuo e tenace	Completa, approfondita e ampliata	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua autonomamente analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite	Consistenti e organiche rispetto agli ambiti operativi della disciplina
9 - 10	Costruttiva, fortemente motivata e responsabile Rilevante e proficuo	Completa, approfondita, ampliata e personalizzata	Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	Considerevoli, significative e originali in tutti gli ambiti operativi della disciplina

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

La scelta dell'indirizzo tra quelli attivati nell'istituzione scolastica (attualmente Arti figurative, Design, Architettura e ambiente) è effettuata dallo studente all'atto dell'iscrizione al primo anno. A conclusione del primo biennio, lo stesso può liberamente scegliere tra tutti gli indirizzi effettivamente attivati nell'istituzione scolastica.

Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente all'acquisizione delle competenze nell'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti utilizzati nella produzione grafica e pittorica, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore. In questa disciplina lo studente affronterà con particolare attenzione i principi fondanti del disegno, acquisendo metodologie appropriate nell'analisi e nell'elaborazione. Sarà in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata. Sarà infine consapevole che il disegno e la pittura sono pratiche e linguaggi che richiedono rigore tecnico ed esercizio mentale e che essi non sono solo riducibili ad un atto tecnico, ma sono soprattutto forme di conoscenza della realtà, percezione delle cose che costituiscono il mondo e comprensione delle loro reciproche relazioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Durante questo periodo scolastico, si affronterà la genesi della forma grafica e pittorica - guidando l'alunno verso l'abbandono degli stereotipi rappresentativi in particolare nel disegno - tramite l'esercizio dell'osservazione, lo studio dei parametri visivi e plastico-spaziali e l'analisi dei rapporti linea/forma, chiaro/scuro, figura/fondo, tinta/luminosità/saturazione, di contrasti, texture, etc, secondo i principi della composizione.

Analizzando ed elaborando figure geometriche, fitomorfe, umane ed animali, lo studente conoscerà le tecniche principali di restituzione grafica e pittorica e acquisirà autonomia operativa.

Particolare attenzione sarà dedicata alle principali teorie della proporzione, del colore, a quelle essenziali della percezione visiva, ai contenuti principali dell'anatomia umana, ma anche all'interazione tra le principali tipologie di supporto per il disegno e la materia grafica o pittorica.

Lo studente dovrà comprendere fin d'ora, la funzione dello schizzo, del bozzetto e del modello, nell'elaborazione di un manufatto grafico o pittorico, e cogliere il valore culturale di questi linguaggi.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

- Elementi di percezione e comunicazione visiva: il meccanismo della visione, rapporto occhio/cervello e componenti della comunicazione (*accenni teorici*).
- Elementi fondamentali del linguaggio visuale: punto/linea/segno/texture/forma/ecc. (*esercit. guidate*). Determinazione della struttura portante della forma osservata e dei rapporti proporzionali e delle distanze tra le parti (*esercitazioni guidate con rilievi dal vero*).
- Forme geometriche primarie e strutture connesse (*accenni teorici*).
- Il colore come segno e comunicazione: grammatica del colore, struttura e classificazione (*esercit. guidate*).

- Acquisizione di competenza nell'uso dei materiali utilizzati e conoscenza di un'appropriata terminologia tecnica.

CLASSE SECONDA

- Principali leggi della percezione (Gestalt) presenti in una configurazione (*accenni teorici*).
- Gli indizi con i quali percepiamo il movimento e la profondità (*accenni teorici*).
- Lettura visiva dello "spazio reale" e sua rappresentazione sulla superficie bidimensionale - prospettiva intuitiva (*esercitazioni guidate con rilievi dal vero*).
- Elaborazione grafico-pittorica di figure geometriche, floreali, vegetali, umane ed animali e restituzione dei valori plastico-volumetrici tramite la tecnica chiaroscurale (mono o policromatica) con uso di strumenti e supporti vari (*esercitazioni guidate con rilievi dal vero*).
- Analisi di una forma/oggetto: dal rilievo dal vero alla sintesi grafica (*esercitazioni guidate*).
- Il colore come segno e comunicazione: significato del colore attraverso i contrasti e i rapporti armonici (*cenni teorici*).
- Introduzione al concetto di "campo" e rapporto "oggetti-campo" in una configurazione, con relativi aspetti compositivi (*esercitazioni guidate*).
- Acquisizione di competenza nell'uso dei materiali utilizzati e conoscenza di un'appropriata terminologia tecnica.
- Uso dei mezzi fotografici e informatici per l'archiviazione degli elaborati svolti e della ricerca di fonti. Confronti sul linguaggio grafico utilizzato da artisti del passato e contemporanei.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica è improntata secondo la massima flessibilità metodologica, dunque diversificata nelle modalità di trasmissione delle conoscenze e nella varietà di esperienze didattiche ed operative. Gli argomenti vengono esposti tramite lezioni frontali a cui, generalmente, fanno seguito le esercitazioni applicative guidate opportunamente dal docente, anche con esempi pratici individuali. Gli studenti sono invitati ad approfondire le conoscenze degli argomenti trattati tramite ricerche singole e di gruppo, esposizioni verbali e scritte ed esercitazioni da espletare a casa. Le visite guidate a musei o a mostre e la partecipazione ad eventi culturali, contribuiscono ad arricchire l'informazione e a stimolare le esperienze individuali.

MATERIALI E STRUMENTAZIONE DIDATTICA

I materiali e la strumentazione didattica sono riassumibili in:

Testi, dispense didattiche appositamente definite, audiovisivi e diapositive.

Attrezzatura e materiali da disegno.

Tabelle descrittive dei materiali.

Esempi di manufatti già realizzati.

Materiale fotografico e fotocopie b/n e a colori.

Uso di "Internet" per la ricerca in rete.

Fotocamera digitale, Computer, stampante e scanner.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere e a conclusione di quadrimestre tenderanno a stimolare l'autocritica; si effettueranno mediante osservazioni e controllo regolare delle esercitazioni individuali.

La valutazione terrà conto del complesso delle conoscenze acquisite e dimostrate attraverso varie modalità: tecnico-pratica, verbale, scritta, ecc.

Si terrà conto altresì della partecipazione al dialogo didattico-educativo, del comportamento, della puntualità nelle consegne, dell'impegno.

Si valuteranno: il metodo di studio e di lavoro, il grado di autonomia, il livello di formazione (capacità progettuali, qualità grafiche, capacità espressive) globalmente raggiunto in ciascuna disciplina.

La valutazione avverrà, pertanto, in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati. A ciascuno obiettivo corrisponderanno opportuni indicatori che forniranno elementi di valutazione.

Gli studenti saranno sollecitati all'autovalutazione.

Per la valutazione si è predisposta la seguente apposita griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Descrittori	1/3	4/5	6	7/8	9/10
A	PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE SCADENZE	Nessuna Alquanto scarsa	Insufficiente Superficiale	Sufficiente	Discreta Attiva e puntuale	Rilevante
B	METODOLOGIA NELLO SVILUPPO DEGLI ELABORATI E TERMINOLOGIA	Nessuna Lacunosa e confusa anche se guidato	Superficiale Incerta	Semplice senza errori rilevanti	Corretta e adeguata	Esauriente personalizzata e creativa
C	COMPETENZE GRAFICO-TECNICHE ED OPERATIVE	Nessuna Lacunose e confuse anche se guidato	Superficiali Incerte	Semplici senza errori rilevanti	Corrette e adeguate	Complete personalizzate e creative
D	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI e/o SVILUPPO QUANTITATIVO	Nessuno Alquanto scarso	Insufficiente Mediocre	Sufficiente	Discreto Buono	Ampio Rilevante

Le Conoscenze acquisite si esplicitano nello svolgimento degli elaborati e nelle applicazioni grafico-tecniche.

Il voto è ottenuto sommando il punteggio relativo ai descrittori e dividendolo per il numero degli stessi.

Il voto finale è da rapportarsi ai progressi raggiunti rispetto alle condizioni di partenza.

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

L'insegnamento delle Discipline Plastiche e Scultoree persegue traguardi di formazione umana e culturale attraverso esperienze di apprendimento dei linguaggi artistici, al fine di stimolare le capacità creative degli studenti. Il primo biennio sarà rivolto prevalentemente alla conoscenza e all'uso dei materiali, delle tecniche e degli strumenti tradizionali, alle tecniche innovative, utilizzate oggi nella produzione plastico-scultorea, all'uso appropriato della terminologia tecnica essenziale e soprattutto alla comprensione e all'applicazione dei principi che regolano la costruzione della forma attraverso il volume e la riproduzione tramite formatura, alla conoscenza delle interazioni tra la forma tridimensionale e lo spazio circostante. Lo studente dovrà inoltre acquisire le metodologie appropriate, essere in grado di organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro in maniera adeguata ed essere consapevole che la scultura è un linguaggio che richiede rigore tecnico ed esercizio mentale. Si propone inoltre di fornire al discente una conoscenza teorica dell'attività percettiva, educandone, attraverso una valutazione dei fenomeni connessi, le potenziali capacità.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Acquisire le conoscenze tecnico operative di base del linguaggio plastico e scultoreo.
- Acquisire capacità plastico-spaziali, mediante lo studio tridimensionale dal vero e l'esercizio dell'osservazione.
- Acquisire capacità di analisi nel rapporto spazio-forma e figura-sfondo.
- Acquisire la terminologia del linguaggio di base (lessico).
- Acquisire un metodo di lavoro.
- Capacità di comunicare idee e volumi tramite il linguaggio grafico-progettuale.
- Catalogazione fotografica degli elaborati prodotti.
- Cenni di modellazione digitale.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

- Elementi fondamentali del linguaggio plastico: la luce/la superficie/la forma/il volume/la texture (cenni di elementi della teoria della percezione visiva ed esercitazioni guidate).
- Dalla superficie al rilievo plastico: elementi basilari per definire i luoghi della tridimensionalità (esercitazioni con supporti di varia natura).
- La restituzione del volume sul piano "il rilievo": studio delle strutture geometriche e dei rapporti proporzionali degli elementi che costituiscono il riferimento assunto come modello (esercitazioni guidate di riproduzione dal vero : solidi geometrici / elementi vegetali / ornato storico).
- Possibilità tecniche dei materiali usati: cenni teorici sul metodo diretto e applicazione tecnica sui manufatti realizzati.
- Acquisizione di competenze nell'ambito degli strumenti di lavoro, della tecnica e della terminologia della disciplina.

CLASSE SECONDA

- Gli indizi per riprodurre la profondità: livelli di sovrapposizione dei piani dallo sfondo al rilievo "basso/medio/alto rilievo, lo stacciato.
- Lettura visiva della spazialità nella rappresentazione tridimensionale della composizione plastica (esercitazione guidata con rilievi in gesso o composizioni dal vero).
- Elaborazione plastica di figure geometriche, fitomorfe o animali con rispettiva restituzione dei valori plastici attraverso la tecnica del rilievo (esercitazioni guidate).
- Studio dei pieni e dei vuoti nella morfologia della plastica (cenni teorici).
- Analisi di una forma plastica nello spazio: dal rilievo alla scultura autonoma (introduzione al tuttotondo).
- Studio della figura anatomica con riferimento alla morfologia esterna e rispettivi riferimenti ai canoni storici (cenni teorici ed esercitazioni guidate).
- Acquisizione delle tecniche applicate relativamente ai materiali utilizzati: argilla, plastilina, gesso, carta, ecc. (potenziamento delle metodologie tecniche).
- Supporto fotografico per l'archiviazione degli elaborati svolti e per il reperimento delle fonti necessarie alla ricerca proposta.
- Confronto del linguaggio plastico utilizzato dagli scultori del passato e contemporanei (cenni teorici).

METODOLOGIA DIDATTICA

Come le Discipline grafiche e pittoriche del primo biennio

MATERIALI E STRUMENTAZIONE DIDATTICA

Come le Discipline grafiche e pittoriche del primo biennio

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come le Discipline grafiche e pittoriche del primo biennio

LABORATORIO ARTISTICO - ARTI FIGURATIVE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

La scelta dell'indirizzo tra quelli attivati nell'istituzione scolastica (attualmente Arti figurative, Design, Architettura e ambiente) è effettuata dallo studente all'atto dell'iscrizione al primo anno. A conclusione del primo biennio, lo stesso può liberamente scegliere tra tutti gli indirizzi effettivamente attivati nell'istituzione scolastica.

Il laboratorio artistico dell'indirizzo Arti figurative, nello specifico, è propedeutico e di preciso orientamento al *"laboratorio della figurazione, nel quale lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi delle arti figurative"*, ai sensi dell'art. 4, comma 3, punto a. del Regolamento dei Licei di cui al DPR n°89 del 15.03.2010.

Gli insegnamenti che verranno impartiti nel Laboratorio artistico dell'indirizzo Arti figurative saranno improntati, dal punto di vista didattico, alla equa presenza di discipline grafico-pittoriche e plastico-scoltoree.

Al Laboratorio artistico dell'indirizzo Arti figurative, concorrono i seguenti insegnamenti:

- Laboratorio artistico grafico - pittorico
- Laboratorio artistico plastico - scultoreo.

Ferme restano le eventuali disposizioni ministeriali dettate ai fini della salvaguardia degli organici docenti e tutte le innovazioni in merito all'accorpamento delle classi di concorso relative a tali insegnamenti.

Nell'arco del primo biennio, lo studente tramite le esercitazioni pratiche, affronterà i vari procedimenti operativi e svilupperà la conoscenza dei materiali, delle tecniche e delle tecnologie relative all'ambito che caratterizza il laboratorio.

Dovrà acquisire, inoltre, alcune competenze di base trasversali alle attività laboratoriali e alle procedure progettuali (ordine, spazi, tempi, autonomia operativa, proprietà dei materiali, corretto utilizzo degli strumenti e delle tecnologie, uso appropriato del linguaggio tecnico, etc.).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I docenti di laboratorio avvieranno gli studenti

- alla conoscenza e all'uso dei materiali e delle attrezzature di base in funzione delle loro specificità;
- all'acquisizione di un'adeguata terminologia tecnica;
- alla conoscenza delle principali tecniche artistiche ed alle loro fasi operative;
- al rispetto di tutte quelle norme previste all'interno dei laboratori in seno alla sicurezza.

Attraverso una graduata sequenza di esperienze operative l'alunno sarà condotto verso una crescente autonomia tecnico-operativa ed espressiva, definendo le basi che saranno propedeutiche all'approfondimento e al consolidamento al biennio successivo e al quinto anno.

LABORATORIO ARTISTICO GRAFICO-PITTORICO

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

- Il colore e la luce - Applicazioni tecnico/pratiche delle teorie di base del colore (colori primari, secondari, terziari, complementari).
- I supporti: carta, cartone, tela.
- Approccio alle tecniche operative: acquerello, tempera, pittura acrilica.
- Caratteri generali e terminologia di base delle tecniche e delle lavorazioni artistiche: grafiche, pittoriche, musive, (tradizionali e non).
- Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative di base.
- Norme e comportamenti di sicurezza previsti all'interno dei laboratori.

CLASSE SECONDA

- I supporti (imprimitura di tele, tavole, etc.)
- Approccio alle tecniche operative: collage, tecnica mista, doratura e argentatura a foglia metallica, mosaico.
- Elementi di tecnologia applicata ai materiali e alle tecniche artistiche.
- Brevi relazioni tecnologiche orali e scritte.
- Approfondimenti dei punti trattati nell'anno precedente.

LABORATORIO ARTISTICO PLASTICO – SCULTOREO

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

- L'argilla "caratteristiche e proprietà del modellato": applicazioni tecnico-pratiche del metodo diretto e teoria di base del trattamento della terracotta.
- Il gesso e la scultura: caratteristiche e proprietà del materiale (applicazioni tecnico-pratiche del materiale /cenni teorici sulla scultura).
- Il gesso e il metodo diretto "l'intaglio": applicazione tecnico-pratica della scultura a togliere (il bassorilievo in gesso).
- Terminologia di base delle tecniche di lavorazioni artistico-plastiche.
- Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative di base.

CLASSE SECONDA

- Il gesso e il metodo indiretto: la formatura (applicazione teorico-pratica della tecnica delle formature "a perdere" del bassorilievo).
- Lo stampo in gesso per la riproducibilità della scultura: introduzione alla gomma come responsabile "dell'impronta negativa".
- Elementi di tecnologia applicata ai materiali e alle tecniche artistiche.
- La scultura pittorica: introduzione del trattamento pittorico della scultura (cenni teorici della scultura dipinta e applicazioni pratiche sui materiali utilizzati).
- Norme e comportamenti di sicurezza previsti all'interno dei laboratori.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica del Laboratorio artistico del primo biennio dell'indirizzo Arti figurative, propedeutico al Laboratorio della Figurazione del successivo triennio, è alquanto diversificata nelle modalità di trasmissione delle conoscenze e nella varietà di esperienze didattiche ed operative.

L'attività di Laboratorio è sviluppata per trattazione di argomenti ma, in special modo, per esercitazioni durante le quali è consuetudine inserire lezioni frontali sulle modalità d'uso dei materiali e degli utensili o su peculiari tecniche di lavorazione. Fondamentale importanza ha la partecipazione guidata degli allievi, attuata mediante esempi pratici da parte del docente. Pratica, questa, peculiare del Laboratorio, subito seguita dagli studenti durante le specifiche esercitazioni.

Il docente informa preventivamente gli studenti in merito alle competenze da acquisire, stimolando in loro motivazioni e prospettive future. Li guida e li stimola alla ricerca di opere di riferimento nel campo dell'arte visuale. Le visite guidate a musei o a mostre e la partecipazione ad eventi culturali, contribuiscono ad arricchire l'informazione e a stimolare le esperienze individuali.

MATERIALI E STRUMENTAZIONE DIDATTICA

I materiali e la strumentazione didattica sono riassumibili in:

Testi e Riviste di settore.

Dispense didattiche appositamente definite. Audiovisivi e diapositive.

Attrezzatura e materiali da disegno.

Tabelle descrittive dei materiali.

Esempi di manufatti realizzati.

Materiali ed attrezzatura completa per le diverse applicazioni di Laboratorio.

Materiale fotografico e fotocopie b/n e a colori.

Fotocamera digitale, Computer, stampante e scanner.

Uso di "Internet" per la ricerca in rete ed uso di software specifici.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche in itinere e a conclusione di quadrimestre tenderanno a stimolare l'autocritica; si effettueranno mediante osservazioni e controllo regolare delle esercitazioni individuali.

La valutazione terrà conto del complesso delle competenze acquisite e dimostrate attraverso le esperienze tecnico-pratiche e le esposizioni verbali e scritte.

Si terrà conto altresì della partecipazione al dialogo educativo, del comportamento, della puntualità nelle consegne, dell'impegno. Si valuteranno: il metodo di lavoro, il grado di autonomia, il livello di formazione globalmente raggiunto.

La valutazione avverrà, pertanto, in base al raggiungimento degli obiettivi prefissati. A ciascuno obiettivo corrisponderanno opportuni indicatori che forniranno elementi di valutazione.

Gli studenti saranno sollecitati all'autovalutazione.

Per la valutazione si è predisposta la seguente apposita griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Descrittori	1/3	4/5	6	7/8	9/10
A	PARTECIPAZIONE E RISPETTO DELLE SCADENZE	Nessuna Alquanto scarsa	Insufficiente Superficiale	Sufficiente	Discreta Attiva e puntuale	Rilevante
B	COMPETENZE TECNICO-OPERATIVE	Nessuna Lacunose e confuse anche se guidato	Superficiali Incerte	Semplici senza errori rilevanti	Corrette e adeguate	Complete personalizzate e creative
C	SVILUPPO QUANTITATIVO	Nessuno Alquanto scarso	Insufficiente Mediocre	Sufficiente	Discreto Buono	Ampio Rilevante

Il voto è ottenuto sommando il punteggio relativo ai descrittori e dividendolo per il numero degli stessi.

Il voto finale è da rapportarsi ai progressi raggiunti rispetto alle condizioni di partenza.

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, che interagiscono e caratterizzano la ricerca grafica, pittorica e plastica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva e gli aspetti basilari della morfologia della figura umana.

Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafica, pittorica e scultorea del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e la scultura e le altre forme di linguaggio artistico.

Conoscerà le tecniche grafiche, pittoriche e scultoree, saprà gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica o scultorea mobile, fissa o "narrativa", anche intesa come installazione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Possiederà le competenze adeguate (nell'uso del disegno dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie) all'esposizione e alla comunicazione del proprio progetto.

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche pittoriche e scultoree e le tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche e l'interazione con le attività intellettuali, intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa e della consapevolezza del valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e plastico.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Durante il secondo biennio si amplieranno la conoscenza e l'uso delle diverse tecniche grafiche, pittoriche e scultoree, delle tecnologie, degli strumenti tradizionali e contemporanei; si approfondiranno le procedure relative alla progettazione e all'elaborazione della forma pittorica e plastica attraverso l'analisi e la gestione dello spazio compositivo, del disegno, della materia pittorica, del colore e della luce, della texture materica, della interazione spaziale e del valore cromatico della scultura.

Si condurrà lo studente alla realizzazione di opere pittoriche e plastiche ideate su tema assegnato, dalla fase di ricerca alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto.

Sarà pertanto indispensabile proseguire ed approfondire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica).

Lo studente dovrà individuare nuove soluzioni formali, applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva e sfruttando i sistemi fotografici, serigrafici, il collage, ecc., nella pittura.

Durante il quinto anno lo studente sarà condotto verso l'approfondimento e la gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure progettuali e operative della pittura e della scultura, prestando particolare attenzione alla produzione contemporanea e agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca pittorico-scultorea. È indispensabile che lo stesso sia consapevole delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" tra i vari linguaggi e ambiti, per stimolare in lui il piacere della sperimentazione e arricchire le capacità creative e progettuali nell'ambito delle arti.

Sarà opportuno soffermarsi sulle capacità espositive - siano esse grafiche (manuali, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione. A tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, cartella con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slide show", video, etc.

Sarà opportuno che conosca i principi essenziali che regolano il sistema della committenza e del mercato dell'arte, la diffusione delle procedure pittoriche in tutti gli ambiti lavorativi (decorazione, illustrazione, grafica d'arte, allestimenti, restauro, scenografia, ricerca, etc.) e il contributo che le competenze acquisite porteranno ai vari percorsi di studio futuri.

DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE

CONTENUTI

CLASSE TERZA

- Approfondimenti delle procedure relative all'elaborazione della forma pittorica: Modulazioni e metodi compositivi (traslazioni, rotazioni, ribaltamenti speculari e non, movimenti ritmici ...). *Applicazioni grafiche e pittoriche.*
- Approfondimenti degli elementi espressivi e comunicativi del segno e del colore e considerazioni sull'evoluzione del linguaggio grafico-pittorico in arte.
- Composizione e rapporti di equilibrio tra le parti di una configurazione: linee di forza, centri focali e criteri compositivi. *(Analisi visiva di un'opera d'arte).*
- Lettura ed analisi di un'immagine (figura, paesaggio o architettura) e restituzione grafica e pittorica, sia tramite il "rendering" che liberamente interpretata.
- Lettura ed analisi grafico-geometrica di un logo o di altro elemento grafico-comunicativo.

CLASSE QUARTA

- Fondamenti teorici di base della progettazione, finalizzati all'acquisizione di un metodo di lavoro, con riferimenti pratici a progetti noti:
 - esame delle richieste del "tema";
 - ricerca di dati e di precedenti morfologici relativi al tema;
 - progetto di massima;
 - progetto esecutivo e metodi di rappresentazione idonei: piante, prospetti, prospettiva (intuitiva e geometrica);
 - relazione illustrativa e tecnologica.
- Elementi di base per stilare una relazione illustrativa e tecnica, completa, a corredo del progetto artistico.
- Uso dei mezzi audiovisivi e multimediali per la ricerca di fonti, per l'elaborazione di immagini e per l'archiviazione dei propri elaborati.

- Realizzazione di Progetti per arredo d'interni, per interventi pubblici o di arredo urbano, per scenografie o installazioni, da ideare su tema assegnato.
- Metodologie di presentazione del proprio progetto (cartella con tavole, book cartaceo o digitale, slideshow, video, fotomontaggi, ...)

CLASSE QUINTA

- Il Modulo: storia, produzione in serie, applicazioni e progettazione modulare.
- Lettura ed analisi della produzione pittorica di un artista moderno o contemporaneo (individuazione dei "segni" e delle "superfici" pregnanti, selezione dei colori ricorrenti ...).
- Approfondimento delle procedure progettuali e operative.
- Concetti generali sui principi che regolano il sistema della committenza, il mercato dell'arte, la diffusione e la "pubblicizzazione" della propria opera/progetto.

DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

CONTENUTI

CLASSE TERZA

- Approfondimenti delle tematiche affrontate nel primo biennio finalizzate all'elaborazione della forma plastica: il modulo/ il ribaltamento/ la traslazione/ la rotazione/ i movimenti ritmici/ la composizione dei moduli (applicazioni grafiche e plastiche).
- Cenni sulla restituzione grafica di un volume semplice con l'ausilio delle proiezioni ortogonali di base.
- Approfondimenti degli elementi espressivi e comunicativi della texture plastica e rispettivi riferimenti all'evoluzione del linguaggio plastico nell'arte.
- Studio della composizione plastica: struttura/ centro focale/ linee di forza con applicazione della lettura dell'opera (cenni teorici).
- La scultura autonoma "il tuttotondo": approfondimenti dello studio del volume nello spazio con relativo studio delle tecniche da applicare (studio delle armature).

CLASSE QUARTA

- Fondamenti teorici di base della progettazione finalizzati all'acquisizione di un metodo di lavoro:
 - esame delle richieste del tema;
 - riferimento alle fonti storiche e contemporanee;
 - progetto di massima;
 - progetto esecutivo e metodi di rappresentazione;
 - relazione illustrativa e tecnologica.
- Applicazione di tecniche multimediali nel metodo progettuale (cenni teorico/pratici).
- Studio dell'assemblaggio materico; analisi delle opere polimateriche con riferimento storico delle avanguardie e dell'arte contemporanea.
- Approfondimenti delle tecniche plastiche (tecnica di assemblaggio).
- Cenni su rapporto tra scultura e spazio.

CLASSE QUINTA

- Approfondimenti delle tematiche progettuali:
 - la progettazione della decorazione plastica in funzione dell'architettura o del design (cenni storici sulla plastica architettonica);
 - progettazione plastica dell'arredo pubblico e privato (pannelli o interventi plastici);
 - progettazione plastica dello spazio urbano (la scultura e la città);

- Studio dell'installazione come luogo delle ibridazioni dei linguaggi artistici (progettazione e realizzazione).
- Lettura ed analisi della produzione plastica di alcuni artisti che operano nel contemporaneo (cenni teorici).
- Concetti generali sui principi che regolano la diffusione e la "pubblicizzazione" del proprio progetto in occasione di un possibile evento artistico extrascolastico.
- Studio della figura umana: "ritratto/particolari anatomici".

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica è improntata secondo la massima flessibilità metodologica, dunque diversificata nelle modalità di trasmissione delle conoscenze e nella varietà di esperienze didattiche ed operative.

Gli argomenti vengono esposti tramite lezioni frontali a cui, generalmente, fanno seguito le esercitazioni applicative guidate opportunamente dal docente, anche con esempi pratici individuali, ove necessario.

Gli studenti sono invitati ad approfondire le conoscenze degli argomenti trattati tramite ricerche individuali e di gruppo, esposizioni verbali e scritte ed esercitazioni da espletare a casa.

Partendo dall'analisi attenta di manufatti già realizzati, gli studenti prendono dimestichezza con le fondamentali problematiche progettuali e comprendono i vantaggi di operare con metodo.

Le visite guidate a musei o a mostre e la partecipazione a conferenze o ad altri eventi culturali, contribuiscono ad arricchire l'informazione e a stimolare la sperimentazione individuale.

La partecipazione ad eventuali concorsi, consente agli studenti di verificare la capacità di relazionarsi con precise richieste, pubbliche o private, concrete, e ne favorisce l'autostima.

MATERIALI E STRUMENTAZIONE DIDATTICA

I materiali e la strumentazione didattica sono riassumibili in:

Testi e Riviste di settore.

Dispense didattiche appositamente definite. Audiovisivi e diapositive.

Attrezzatura e materiali da disegno.

Tabelle descrittive dei materiali.

Esempi di manufatti realizzati.

Calchi.

Materiali ed attrezzatura completa per le diverse applicazioni.

Materiale fotografico e fotocopie b/n e a colori.

Fotocamera digitale, Computer, stampante e scanner.

Uso di "Internet" per la ricerca in rete ed uso di software specifici per la grafica computerizzata.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come le Discipline grafiche e pittoriche del primo biennio

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli insegnamenti che verranno impartiti nel Laboratorio della figurazione saranno improntati, dal punto di vista didattico, alla equa presenza di discipline grafico-pittoriche e plastico-scoltoree.

Al laboratorio della figurazione, concorrono i seguenti insegnamenti:

- Laboratorio della figurazione grafico - pittorico
- Laboratorio della figurazione plastico - scultoreo.

Ferme restano le eventuali disposizioni ministeriali dettate ai fini della salvaguardia degli organici docenti e tutte le innovazioni in merito all'accorpamento delle classi di concorso relative a tali insegnamenti.

I laboratori, grafico-pittorico e plastico-scoltoreo, hanno la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche e plastico-scoltoree, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme pittoriche e plastiche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. Impiegherà le tecniche più varie per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, di un elemento scenico o per allestimento o per altre destinazioni.

E' opportuno che l'alunno tenga conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con i principi della chimica (proprietà, reazione e durata dei materiali usati: pigmenti, veicolanti, resine, etc.).

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa con particolare attenzione alle tecniche e ai materiali antichi e moderni inerenti la materia e i supporti pittorici e plastici, ma soprattutto sperimentando in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – GRAFICO PITTORICO

CONTENUTI

CLASSE TERZA

- Supporti Lignei, Tessili, Plastici (piani–concavi–convessi-modanati).
- Tecniche pittoriche (teoria, aspetti tecnologici e applicazioni):
 - Affresco (rigatino–puntinato-campitura)
 - Smalto (a pennello e spray)
- Tecniche di riproduzione seriali: pittoriche e grafiche per la stampa d'arte (piana, ad incavo e a rilievo).
- Tecniche tradizionali di finitura con vernici e cere (a pennello, a tampone, spray, ecc..). Aspetti tecnologici e applicazioni.
- La tecnica fotografica: elementi di base.
- Norme e comportamenti di sicurezza previsti all'interno dei laboratori.

CLASSE QUARTA

- Supporti vitrei, ceramici, murali, metallici (piani- concavi – convessi - modanati).

- Tecniche pittoriche (teoria, aspetti tecnologici e applicazioni): Olio (impasto–liquido-sfumato) e approfondimenti delle tecniche pittoriche affrontate negli anni precedenti.
- Tecniche grafiche per la stampa d'arte: Acquaforte e Acquatinta.
- Il Mosaico (metodo diretto).
- Tecniche di finitura con vernici e resine (a pennello, a tampone, spray, ecc.), tradizionali e sperimentali. Aspetti tecnologici e applicazioni.
- Realizzazioni di passepartout, fondini, portfoli.
- Catalogazione e archiviazione del proprio prodotto o delle fasi operative in esso contenute, anche in formato elettronico.
- Campionature e Relazioni tecnologiche scritte e orali.

CLASSE QUINTA

- Approfondimenti dei contenuti degli anni precedenti, funzionali alle espressioni creative individuali e finalizzate alle esperienze progettuali delle Discipline Artistiche.

LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE – PLASTICO SCULTOREO

CONTENUTI

CLASSE TERZA

- Approfondimento della tecnica della terracotta (cenni sulla ceramica).
- Approfondimento della formatura: l'impronta plastica del tuttotondo: riproduzione seriale della scultura (esercitazioni guidate).
- Introduzione all'intaglio della pietra (cenni teorici sulla storia dell'intaglio (applicazione pratica con la tecnica del bassorilievo).
- Tecniche plastico-scultoree: cenni sulla storia della scultura in metallo (la fusione in bronzo, la tecnica dello sbalzo, il cesello).
- Possibilità plastico-pittoriche della tecnica fotografica: elementi di base del supporto fotografico e cenni sugli elementi della foto digitale.

CLASSE QUARTA

- La scultura dei "nuovi materiali": la tecnica delle plastiche e cenni sulle resine.
- La scultura del riuso e la tecnica dell'assemblaggio: metodi di lavorazione e applicazione pratica.
- Approfondimento dell'intaglio della pietra applicato al tuttotondo.
- Approfondimento delle patinature su tutti i supporti plastici.
- Studio delle tecniche e dei materiali relativi all'installazione.
- Dalla struttura alla scultura: costruzione plastica di un' armatura.
- Relazione tecnologica scritta dei manufatti prodotti.
- Catalogazione e archiviazione del proprio prodotto o delle fasi operative in esso contenute, anche in formato elettronico.

CLASSE QUINTA

Approfondimenti dei contenuti degli anni precedenti, funzionali alle espressioni creative individuali e finalizzate alle esperienze progettuali delle Discipline Artistiche.

METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività di Laboratorio è sviluppata per trattazione di argomenti ma, in special modo, per esercitazioni durante le quali gli studenti effettuano anche l'esecuzione dei manufatti ideati negli insegnamenti di "Discipline Pittoriche" e "Discipline Plastiche e Scultoree".

Tutte le attività sono improntate secondo la massima flessibilità metodologica, le necessità e gli obiettivi da conseguire nelle diverse fasi.

Durante le esercitazioni è consuetudine inserire lezioni frontali sulle modalità d'uso dei materiali e degli utensili, nonché approfondimenti su peculiari tecniche di lavorazione.

Fondamentale importanza ha la partecipazione guidata degli allievi, attuata mediante esempi pratici da parte del docente. Pratica, questa, peculiare del Laboratorio, subito seguita dagli studenti durante le specifiche esercitazioni.

Il docente accetta eventuali tematiche proposte dagli studenti, li guida e li stimola alla ricerca di opere di riferimento nel campo dell'arte visuale.

Le visite guidate a musei o a mostre e la partecipazione a conferenze o ad altri eventi culturali, contribuiscono ad arricchire l'informazione e a stimolare la sperimentazione individuale. La partecipazione ad eventuali concorsi, consente agli studenti di verificare la capacità di relazionarsi con precise richieste, pubbliche o private, concrete, e ne favorisce l'autostima.

MATERIALI E STRUMENTAZIONE DIDATTICA

Come il Laboratorio artistico – Arti figurative del primo biennio

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come il Laboratorio artistico – Arti figurative del primo biennio